



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Comune di Aosta

**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE
DELL'AREA PUCHOZ**

CUP: C62H22000820004 - CIG: 95293658C3

PFTE

Allegato 15

RAPPORTO PRELIMINARE VAS

Giugno 2024

Committente: Comune di Aosta

arch. Roberto Rosset - Capogruppo mandatario - via B. Festaz, 55 - Aosta
tel. 0165 36.39.83 - e-mail: info@rossetarchitetto.com

ing. Davide Maietti - via Malherbes, 8 - Aosta

dott.ssa agr. Stefania Naretto - c.so Regina Margherita, 104 - Torino



lineeverdi



robertorossetArchitetto





COMUNE DI AOSTA

RAPPORTO PRELIMINARE DI

ASSOGGETTABILITA' A VAS

VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRGC



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
1.1.	Proponente	3
1.2.	Redattore	4
1.3.	Oggetto della Variante	4
1.4.	Localizzazione delle aree interessate dalla VNS	5
2.	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL RAPPORTO PRELIMINARE.....	5
3.	RAPPORTO PRELIMINARE.....	6
3.1.	Illustrazione dei contenuti urbanistici e territoriali della Variante	6
3.1.1.	i riferimenti amministrativi del PRG sovraordinato	6
3.1.2.	descrizione della variante.....	6
3.1.3.	quadro conoscitivo/territoriale	7
3.2.	quadro normativo di riferimento	9
3.3.	Analisi effetti ambientali della Variante	9
3.3.1.	caratteristiche della Variante, con riferimento ai possibili effetti sull'ambiente	9
3.3.2.	analisi degli effetti ed eventuali misure di mitigazione	10
3.3.3.	possibile individuazione di ulteriori azioni di sostenibilità ambientale.....	15
3.3.4.	considerazioni conclusive	15
	ALLEGATI.....	16



1. PREMESSA

Il presente rapporto costituisce elaborato ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), contiene indicazioni che possono essere prese a riferimento per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante non sostanziale al PRGC vigente del comune di Aosta da parte della Struttura competente in materia di VAS, ha pertanto lo scopo di consentire all'autorità competente di verificare (previa consultazione con i soggetti competenti individuati) se occorra o meno procedere con la il processo di VAS.

Il Rapporto preliminare contiene gli elementi che consentano all'autorità competente (struttura VAS) di valutare:

- le analisi svolte per la verifica della sussistenza di effetti ambientali significativi;
- le risposte fornite alle problematiche ambientali con l'individuazione delle eventuali mitigazioni e compensazioni, senza necessità di eseguire ulteriori valutazioni.

La finalità della verifica, che costituisce parte integrante del processo di valutazione ambientale strategica, è quella di determinare se l'attuazione della Variante possa produrre effetti significativi sull'ambiente e di stabilire di conseguenza la necessità di procedere, o meno, alla VAS.

I contenuti del rapporto sono funzionali all'ambito territoriale interessato e alla portata dei potenziali effetti ambientali delle Varianti in esame. Il grado di approfondimento risulta proporzionale ai contenuti della Variante, e in particolare ai suoi potenziali effetti sull'ambiente.

La verifica di assoggettabilità a VAS si rende necessaria ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 bis della l.r. 11/1998 per le varianti sostanziali parziali, e ai sensi dell'art. 8 della l.r. 12/2009 per le varianti non sostanziali e per i Piani Urbanistici di dettaglio (qualora presentino le caratteristiche di cui all'art. 6, comma 1 e 2 della l.r. 12/2009).

La verifica di assoggettabilità a VAS si limita *"ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati"* (es. nel caso di PRG sovraordinato che sia già stato oggetto di VAS o in ogni caso di valutazione ambientale).

1.1. Proponente

Il proponente la Variante non sostanziale è il Comune di Aosta.



1.2. Redattore

Con determinazione n. 1012 del 21/12/2022 e n. 18 del 17/01/2023 del Responsabile del servizio tecnico del Comune di Aosta veniva incaricato per la redazione della Variante non sostanziale al PRG e del relativo rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS il sottoscritto Arch. Roberto ROSSET.

1.3. Oggetto della Variante

La presente Variante, si configura come di tipo "non sostanziale", ai sensi dell'art.14 della l.r. 06.04.98, n° 11.

In quanto tale, la presente Relazione, così come prescritto dal comma 3 del Paragrafo 1 del Capitolo 4 della DGR 15.02.1999, n° 418, è stata redatta sulla base dello schema di cui al Punto B1 del Paragrafo 2 del Capitolo 4 della suddetta DGR n° 418/1999.

Iter progresso del PRGC

Il PRGC vigente del comune di Aosta è stato approvato con DGR n° 1612/2009 e DCC n° 2719/2009, recepite dal Consiglio Comunale con deliberazione n°76 del 25/11/2009. Sono state approvate in seguito tredici varianti non sostanziali:

Modificazioni introdotte con Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 47 del 12/02/10 di adozione dell'Accordo di programma, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta, per la realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale Umberto Parini;

Modificazioni introdotte con Decreto del Presidente della Regione nr. 289 del 05/10/11 di adozione dell'Accordo di programma, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione urbanistica e di riconversione industriale dell'area "Cogne" - Modificazioni al precedente Accordo di Programma adottato con decreto nr 347 del 27/05/1997;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 67 del 25/10/2011 Pubblicata sul B.U.R. nr. 5 del 31/01/2012;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 11 del 19/02/2013 Pubblicata sul B.U.R. nr. 12 del 19/03/2013;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 22 del 23/04/2013 Pubblicata sul B.U.R. nr. 21 del 21/05/2013;



Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 30 del 21/05/2013 Pubblicata sul B.U.R. nr. 25 del 18/06/2013;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 37 del 25/06/2013 Pubblicata sul B.U.R. nr. 30 del 23/07/2013;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 59 del 23/09/2014 Pubblicata sul B.U.R. nr. 42 del 21/10/2014;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 23/03/2015 Pubblicata sul B.U.R. nr. 16 del 21/04/2015;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 129 del 26/10/2016 Pubblicata sul B.U.R. nr. 51 del 22/11/2016;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 21/02/2018 Pubblicata sul B.U.R. nr. 15 del 27/03/2018;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 72 del 29/07/2020 Pubblicata sul B.U.R. nr. 52 del 01/09/2020;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 103 del 26/11/2020 Pubblicata sul B.U.R. nr. 71 del 22/12/2020.

La presente variante non sostanziale è diretta a risolvere alcuni aspetti normativi che impediscono l'attuazione di un'area.

1.4. Localizzazione delle aree interessate dalla VNS

Le aree interessate dalla VNS, ricadono, come evidenziato nelle tavole allegate in coda alla relazione, nella sottozona Fb03*, limitrofa al centro storico.

2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto preliminare è accompagnato in allegato con i documenti urbanistici e progettuali della Variante non sostanziale che si elencano di seguito:

- Relazione Variante non Sostanziale;
- Allegati alla Relazione progettuali e cartografici.



3. RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto preliminare è relativo alla variante da apportare al PRGC vigente del Comune di Aosta diretta a risolvere alcuni aspetti normativi che impediscono l'attuazione di un'area, in relazione ad opere di interesse generale promosse dal Comune.

3.1. Illustrazione dei contenuti urbanistici e territoriali della Variante

3.1.1.i riferimenti amministrativi del PRG sovraordinato

Il PRGC vigente del comune di Aosta è stato approvato con DGR n° 1612/2009 e DCC n° 2719/2009, recepite dal Consiglio Comunale con deliberazione n°76 del 25/11/2009. Sono state approvate in seguito tredici varianti non sostanziali:

Modificazioni introdotte con Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 47 del 12/02/10 di adozione dell'Accordo di programma, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta, per la realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale Umberto Parini;

Modificazioni introdotte con Decreto del Presidente della Regione nr. 289 del 05/10/11 di adozione dell'Accordo di programma, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione urbanistica e di riconversione industriale dell'area "Cogne" - Modificazioni al precedente Accordo di Programma adottato con decreto nr 347 del 27/05/1997;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 67 del 25/10/2011 Pubblicata sul B.U.R. nr. 5 del 31/01/2012;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 11 del 19/02/2013 Pubblicata sul B.U.R. nr. 12 del 19/03/2013;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 22 del 23/04/2013 Pubblicata sul B.U.R. nr. 21 del 21/05/2013;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 30 del 21/05/2013 Pubblicata sul B.U.R. nr. 25 del 18/06/2013;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 37 del 25/06/2013 Pubblicata sul B.U.R. nr. 30 del 23/07/2013;



Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 59 del 23/09/2014 Pubblicata sul B.U.R. nr. 42 del 21/10/2014;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 23/03/2015 Pubblicata sul B.U.R. nr. 16 del 21/04/2015;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 129 del 26/10/2016 Pubblicata sul B.U.R. nr. 51 del 22/11/2016;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 21/02/2018 Pubblicata sul B.U.R. nr. 15 del 27/03/2018;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 72 del 29/07/2020 Pubblicata sul B.U.R. nr. 52 del 01/09/2020;

Modificazioni introdotte con Variante non sostanziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 103 del 26/11/2020 Pubblicata sul B.U.R. nr. 71 del 22/12/2020.

3.1.2. descrizione della variante

La variante in oggetto riguarda tutte le modificazioni necessarie da apportare al PRG che consentano la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area Puchoz, compresa la trasformazione di una porzione ora dedicata allo sport verso la ricreazione e la riorganizzazione dell'area del tennis e dei campi da gioco, ed in particolare riguarda la creazione di un nuovo servizio dedicato alla ricreazione e l'allargamento di un tratto di viabilità tangente alla sottozona Fb03*.

La presente variante non sostanziale al PRGC di Aosta è diretta a:

- 1) (*Confronta Allegati 01.1, 01.2; 02.1 e 02.2*). l'inserimento di un nuovo servizio relativo alla ricreazione, funzionale alla creazione di un parco pubblico, mediante l'apposizione del simbolo in previsione "**ri124**" nella tavola P4-zonizzazione, servizi e viabilità e nella tavola P5-zonizzazione, servizi e viabilità;

L'esigenza dell'amministrazione consiste nel dotare di un'area ricreativa verde, un'area ad alta frequentazione, ora dotata di campi per il calcio e per il tennis in modo da migliorare e incrementare i servizi offerti.



- 2) (*Confronta Allegati 02.1, 02.2, 03.1 e 03.2*). l'individuazione dell'**allargamento** in previsione per un tratto di viabilità (viale Giuseppe Garibaldi) tangente la sottozona Fb03*, mediante l'apposizione del simbolo dedicato (linea discontinua) nella tavola **D2**-Viabilità e nella tavola **P5**-zonizzazione, servizi e viabilità.

L'esigenza dell'amministrazione consiste nel migliorare la viabilità in atto ove ora vi è una strozzatura che causa problemi alla viabilità (viale Giuseppe Garibaldi) in modo da migliorare i servizi offerti.

3.1.3. quadro conoscitivo/territoriale

L'area in oggetto è ricompresa nella sottozona di PRG denominata Fb3*-Area Puchoz (Art. 27 NTAPRG - ZONE F - IMPIANTI E ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE) che ricade nelle aree per impianti e attrezzature di interesse generale, in particolare di rilevanza locale (art. 23 NAPTP).

Tale sottozona è attuabile ai sensi dell'Art. 5, comma 15 NTAPRG che recita: " Fermi restando la coerenza e il rispetto delle norme e degli indirizzi del PTP, ogni intervento eccedente il risanamento conservativo, negli spazi di cui al presente articolo, potrà essere autorizzato solo previa deliberazione del Consiglio Comunale che ne riconosca l'interesse pubblico e approvi il relativo progetto."

L'area in questione è interamente di proprietà comunale ed è destinata ai seguenti servizi: nell'area Puchoz delimitata dalle mura vi sono un'area per la sicurezza in caso di emergenza, denominata SI 8 e un'area destinata allo sport denominata SP11, costituita da campi da tennis con relativi servizi accessori e il campo sportivo; a valle delle gradinate che danno accesso all'area sportiva vi è il parcheggio esistente denominato Pa23-via Mazzini.

Il progetto prevede la riorganizzazione dell'intera area ed in particolare l'introduzione di un servizio ricreativo ri e l'allargamento della sezione stradale, dotandola di marciapiede, nel tratto di viale G. Garibaldi, tangente al lato est dell'area medesima, mentre è previsto il mantenimento del parcheggio denominato Pa23 accessibile da via G. Mazzini.

3.2. quadro normativo di riferimento

Nelle aree interessate dalla variante sono presenti i seguenti vincoli:

		SOTTOZONE INTERESSATE
		Fb03*
VINCOLI ANALIZZATI	AMBITI INEDIFICABILI: FRANA	vincolo non presente
	AMBITI INEDIFICABILI: INONDAZIONI	vincolo non presente
	VINCOLO IDROGEOLOGICO	vincolo non presente
	VINCOLI PAESAGGISTICI/ARCHEOLOGICI D.lgs N. 42/2004 - art 142	lett m
	NAPTP - art 40	vincolo presente, introdotto con PRG <i>tav P1 - Tavola di tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali (FOG 5.6)</i>

Negli allegati in coda alla relazione si evidenziano cartograficamente le aree interessate ed i relativi vincoli presenti sintetizzati nella precedente tabella.

3.3. Analisi effetti ambientali della Variante

3.3.1. caratteristiche della Variante, con riferimento ai possibili effetti sull'ambiente

Per evidenziare la portata degli effetti ambientali che la variante può produrre rispetto a obiettivi ambientali definiti da strumenti sovraordinati, o alle ricadute per gli eventuali progetti che ne conseguono, risulta necessario effettuare una analisi seguendo i criteri di cui all'Allegato C della legge regionale 12/2009:

- la variante **non** stabilisce un quadro di riferimento (in base all'ubicazione, natura, dimensioni e le condizioni operative) per progetti ed altre attività che possono determinare effetti ambientali rilevanti in quanto interviene in una sottozona limitrofa al tessuto storico, in coerenza con gli obiettivi del PRGC e con le indicazioni delle linee programmatiche del PTP;
- la Variante **non** ha correlazioni/interferenze con altri Piani o Programmi (inclusi quelli gerarchicamente sovraordinati quali

- il PRG) in quanto interessa aree nelle immediate vicinanze al centro storico, senza mutarne la destinazione prevalente né le modalità di attuazione, le modifiche proposte sono coerenti con gli obbiettivi del PRGC e con le norme di attuazione del PTP;
- c) la Variante **non** modifica gli obbiettivi del PRG in quanto non prevede un nuovo consumo di suolo, incentiva le attività del territorio, sostiene lo sviluppo turistico nell'ambito dell'economia locale;
- d) la Variante **è pertinente** per l'integrazione delle considerazioni ambientali al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile in quanto non prevede consumo di suolo e incentiva attività che lavorano nel territorio e sul territorio migliorando i servizi offerto per il turismo;
- e) la Variante **non** influisce negativamente sugli obbiettivi di sostenibilità ambientale in quanto non prevede un consumo di suolo e di risorse al contrario incentiva lo sviluppo delle attività presenti sul territorio;
- f) la Variante **non** presenta particolari problemi ambientali in quanto non interviene sulle destinazioni previste e su quelle in atto;
- g) la Variante **non** ha rilevanza, rispetto alla normativa dell'Unione Europea nel settore dell'ambiente (ad esempio rispetto a Piani afferenti alla *gestione dei rifiuti, protezione delle acque, presenza di SIC, zonizzazione acustica, ecc*) in quanto le attività inserite non introducono carichi insediativi significativamente diversi da quelli del PRGC vigente, le aree interessate non ricadono in aree protette, non interferiscono con zone di protezione di sorgenti o pozzi, le attività nuove sono compatibili con la zonizzazione acustica.

3.3.2. analisi degli effetti ed eventuali misure di mitigazione

A seguito dell'analisi generale di cui al capitolo 3.3.1., con riferimento alle singole diverse componenti ambientali interessate, per ogni azione che comporta modificazioni alla situazione in atto proposta dalla Variante vengono individuati e descritti gli effetti ambientali secondo i criteri dell'Allegato C della legge regionale 12/2009, nelle tabelle che seguono:



AZIONE: individuazione di una nuova area ricreativa (ri124) nella sottozona Fb03 legata alla fruizione del nuovo parco*

Componente ambientale	Rilevanza		Descrizione effetto	Grado di significatività	Misure di mitigazione/compensazione
	si	no			
Aria (es. immissioni in atmosfera)		x	Nessuno perché l'area rimane sostanzialmente area verde	-	-
Impatto luminoso		x	Nessuno perché non è prevista un'illuminazione pubblica più invasiva di quella in atto	-	-
Impatto elettromagnetico		x	nessuno	-	-
Acqua (interferenze con ambiti inedificabili, con aree tutela pozzi e sorgenti, aumento fabbisogno idrico; variazioni nell'utilizzo delle risorse idriche)		x	Le aree interessate non interferiscono con ambiti con aree di tutela di pozzi e sorgenti, le attività nuove previste non variano l'utilizzo delle risorse idriche	-	-
Suolo e sottosuolo (interferenze con ambiti inedificabili; variazioni uso del suolo; consumo di suolo; impermeabilizzazione)		x	Le aree interessate non interferiscono con ambiti inedificabili di cui all'art. 35 l.r. 11/98 e non prevedono consumo di suolo	basso	La maggior parte delle aree interne al parco restano in piena terra preservando la permeabilità dei suoli
Suolo e sottosuolo (interferenze con ambiti inedificabili; variazioni uso del suolo; consumo di suolo; impermeabilizzazione)	x		La tipologia di suolo è un deposito di conoide alluvionale/fluvioglaciale, ora area urbana	medio	Gli interventi riguardano un'area per la maggior parte non edificata e l'area rimane sostanzialmente libera o con riporti in rilevato (sono previsti pochi scavi superficiali)
Paesaggio (compatibilità con vincoli paesaggistici, alterazione componenti del paesaggio)		x	Il parco in progetto rende fruibile il verde direttamente dalla città	medio	Gli interventi consentono la fruizione visiva di tutta l'area, rimane, a ricordo della vecchia funzione, la quinta delle tribune
Biodiversità e rete ecologica (aree protette e aree natura 2000)		x	nessuno	-	-
Sottrazione Aree		x	Non vengono sottratte	-	-



RAPPORTO PRELIMINARE DI ASSOGGETTABILITA' A VAS VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRGC

agricole			aree agricole		
Sottrazione Aree boscate		x	Non vengono sottratte aree boscate	-	-
Interferenze con beni storici, culturali documentari	x		Le infrastrutture ben si inseriscono nell'area urbana diventando un punto di forza (polmone verde) e non incidono negativamente sulle aree tutelate (vincolo archeologico)	alto	-
Rifiuti (aumento produzione; modifica gestione)		x	Le attività nuove inserite modificano lievemente la produzione di rifiuti rispetto a quanto già previsto	basso	nessuna
Impatto acustico (clima acustico, zonizzazione acustica)		x	Le nuove attività si inseriscono in una zona nei pressi della strada e non avranno emissioni superiori a quelle delle attività nelle NTA di PRGC vigenti	basso	Nessuna .
Energia (produzione e consumo)		x	Le nuove attività useranno fonti rinnovabili	medio	Posizionamento di pannelli fotovoltaici
Popolazione e salute umana	x		Le attività inserite con la variante non produrranno immissioni dannose	basso	nessuna
Mobilità e trasporti	x		Le nuove infrastrutture incentiveranno la mobilità lenta in stretta relazione con la pista ciclabile	alto	Sono previste postazioni per la ricarica delle E-bike
Economia locale	x		Le modifiche introdotte dalla variante produrranno effetti positivi migliorando la fruizione dell'area, oggi destinata a pochi	alto	-

AZIONE: individuazione della previsione di allargamento una nuova viabilità esistente nella sottozona Fb03* per favorire la fluidità del traffico veicolare

Componente ambientale	Rilevanza		Descrizione effetto	Grado di significatività	Misure di mitigazione/compensazione
	si	no			
Aria (es. immissioni in atmosfera)		x	Nessuno perché l'allargamento della sede viabile non causerà un aumento di traffico	-	-
Impatto luminoso		x	Nessuno perché non è prevista illuminazione pubblica	-	-
Impatto elettromagnetico		x	nessuno	-	-
Acqua (interferenze con ambiti inedificabili, con aree tutela pozzi e sorgenti, aumento fabbisogno idrico; variazioni nell'utilizzo delle risorse idriche)		x	Le aree interessate non interferiscono con ambiti con aree di tutela di pozzi e sorgenti, le attività nuove previste non variano l'utilizzo delle risorse idriche	-	-
Suolo e sottosuolo (interferenze con ambiti inedificabili; variazioni uso del suolo; consumo di suolo; impermeabilizzazione)		x	Le aree interessate non interferiscono con ambiti inedificabili di cui all'art. 35 l.r. 11/98 e non prevedono consumo di suolo	basso	L'allargamento della sede viabile insisterà sull'area occupata dalle fondazioni del muro di recinzione e sul sedime della casa del custode
Suolo e sottosuolo (interferenze con ambiti inedificabili; variazioni uso del suolo; consumo di suolo; impermeabilizzazione)	x		La tipologia di suolo è un deposito di conoide alluvionale/fluvioglaciale, ora area urbana	medio	Gli interventi non comportano scavi importanti, semmai rilevati
Paesaggio (compatibilità con vincoli paesaggistici, alterazione componenti del paesaggio)		x	Il progetto di ampliamento della strada scompare in seno all'intervento nel suo complesso	medio	Gli interventi consentono una migliore fruizione veicolare
Biodiversità e rete ecologica (aree protette e aree natura 2000)		x	nessuno	-	-
Sottrazione Aree agricole		x	Non vengono sottratte aree agricole	-	-
Sottrazione Aree boscate		x	Non vengono sottratte aree boscate	-	-



RAPPORTO PRELIMINARE DI ASSOGETTABILITA' A VAS VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRGC

Interferenze con beni storici, culturali documentari	x		Le infrastrutture interferiscono marginalmente con beni storici, culturali e documentari ma non incidono negativamente sulle aree tutelate (vincolo archeologico)	basso	nessuna
Rifiuti (aumento produzione; modifica gestione)		x	Non viene modificata la produzione di rifiuti	basso	nessuna
Impatto acustico (clima acustico, zonizzazione acustica)		x	L'allargamento della strada non causerà emissioni superiori a quelle delle attività nelle NTA di PRGC vigenti	basso	nessuna
Energia (produzione e consumo)		x	Non è previsto consumo di energia		
Popolazione e salute umana	x		Le attività inserite con la variante non produrranno immissioni dannose	basso	nessuna
Mobilità e trasporti	x		Le nuove infrastrutture incentiveranno la mobilità lenta in quanto è previsto un marciapiede	alto	
Economia locale	x		Le modifiche introdotte dalla variante produrranno effetti positivi migliorando la fruizione della viabilità caratterizzata ora da una strozzatura.	alto	-

3.3.3. possibile individuazione di ulteriori azioni di sostenibilità ambientale

La presente variante non individua alcuna azione con finalità ambientali atte a migliorare la sostenibilità ambientale complessiva, cioè azioni non previste da specifici provvedimenti normativi e diverse dalle misure di mitigazione e compensazione che contribuiscano a migliorare la performance ambientale degli interventi previsti (*quali, ad esempio i pannelli fotovoltaici, il riutilizzo delle acque bianche, l'uso della bio-edilizia, l'uso dei materiali riciclati, favorire la permeabilità del suolo, favorire la reversibilità dell'uso del suolo, etc.*).

3.3.4. considerazioni conclusive

In sintesi a seguito delle analisi effettuate ai capitoli precedenti in merito alla significatività degli effetti ambientali e delle mitigazioni o compensazioni previste si valuta che la variante proposta nel suo complesso non produce effetti significativi di tipo ambientale in quanto non prevede un maggiore consumo di suolo rispetto alla situazione attuale, non prevede attività nocive per la salute umana all'interno delle aree antropizzate, avrà invece effetti positivi sull'economia e la gestione attiva del territorio.



3.4. ALLEGATI

ESTRATTI CARTOGRAFICI E TABELLARI allegati alla relazione

- **Stralcio dello studio di riqualificazione dell'area Puchoz**
- **Estratti PRGC confronto vigente/variante**
- **Ambiti inedificabili: inondazioni**
- **Vincoli paesaggistici/archeologici: lgs N. 42/2004 - art 142, lettera m)**